

Gaystapo

Accompagnamento per persone omo? Medico nei guai.

GENDER WATCH



Un medico di Savona appende nel suo studio una locandina in cui compare un brano del libro "Luca era gay" scritto da Luca Di Tolve: «Luca era gay ma un giorno accade qualcosa, rientra in se stesso e decide di intraprendere un percorso di conversione, su base psicologica e religiosa, che lo porta a riappropriarsi della sua mascolinità ed eterosessualità».

La cosa non passa inosservata: «Su segnalazione di una cittadina che si riteneva offesa dal manifesto – spiega all'Adnkronos il presidente dell'Arcigay Savona Mirko Principato – mi sono recato nello studio medico per fare una verifica e ho trovato affisso alla parete il testo abominevole che promuove la guarigione tramite terapie che avvengono nel bresciano». Poi parte la segnalazione all'Ordine dei Medici a fine dicembre ma non accade nulla. «Per questo abbiamo deciso di denunciare la vicenda pubblicamente – aggiunge Principato – ci auguriamo che l'Ordine intervenga con delle sanzioni contro il medico e ribadisca che l'omosessualità non è una malattia prendendo provvedimenti

disciplinari contro chi avalla la teoria della guarigione».

Due domande: la persona omosessuale che vuole uscire da questa condizione perché non può venire aiutata psicologicamente? Opporsi a questa sua libera decisione non è farle violenza ed impedire ai professionisti di svolgere il proprio lavoro?

http://www.secoloditalia.it/2018/01/luca-era-gay-bufera-su-un-medico-come-accadde-a-povia-video/